

Presidente Fondazione Mps: "Contatti quotidiani". L'azienda celebra giovani ricercatori

Rossi: "Per Tls aspettiamo l'ok degli istituti bancari"

di Andrea Bianchi S.

Siena

■ Attesa per il via libera al piano di risanamento di Toscana life sciences (Tls). Il presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Carlo Rossi, ha confermato che lo schema è pronto, ma resta in attesa del consenso delle tre banche di riferimento: Banca Mps, Intesa Sanpaolo e Chianti banca. Il finanziamento previsto ammonta a circa 6 milioni di euro. "Con gli istituti di credito - ha detto Rossi al Corriere di Siena a margine dell'iniziativa della Fondazione Mps, 'Siena Virtual Game' - abbiamo contatti pressoché giurabili, ma i tempi sono quelli delle banche che fanno le loro procedure. Io sono moderatamente ottimista e che il piano possa arrivare in punto. Lo stesso piano va bene, è come avevamo chiesto". Non è da escludere che si debba attendere un consenso di amministrazione di una delle tre banche per avere il via definitivo al progetto, ma i tempi dovrebbero essere rapidi. Le 60 pagine preparate dalla Fondazione Toscana Life Sciences, guidata dal presidente Fabrizio Landi e dal direttore generale Andrea Paolini, sono state attentamente esaminate dalla delegazione amministrativa della Fondazione Mps. Un tutto dipende dalle decisioni degli istituti di credito, che prenderanno come garanzia fuoristrada pluriennale del Medicine Research Center, laboratori e uffici del Fox Siena Biotech. I finanziamenti sono cruciali per calibrare l'arco dei fondi per la ricerca, specialimen-



Carlo Rossi, il presidente della Fondazione Mps.

te quelli ministeriali che richiedono tempi più lunghi rispetto ai fundi europei. In caso di stress sui bilanci, come la mancata vittoria di bandi di ricerca, la Fondazione ha già proposto una politica di tagli sui costi fissi.

Il piano di risanamento di Tls ruota su tre grandi filoni per arrivare a 15 milioni di ricavi annuali per tre anni. Un milione e mezzo di euro verrà dalla Regione, che ha già garantito i fondi per la medicina di precisione e altri progetti. Ulteriori ricavi sono previsti dalle attività di incubazione di società e affitti di spazi ad altre aziende, ma la fetta maggiore dovrà provenire dai bandi di ricerca italiani ed europei, per i quali Tls ha già visto e ha le carte in regola per competere. La speranza è che le decisioni delle banche arrivino rapidamente, permettendo così a Toscana Life Sciences di proseguire nel suo percorso di

innovazione e ricerca, fondamentale per il futuro scientifico ed economico del territorio senese.

Nel frattempo, la Fondazione Tls ha celebrato i suoi giovani talenti con la prima edizione del Tls young scientist day. L'evento, tenutosi all'Auditorium del Medicine Research Center, ha visto la partecipazione di oltre 20 poster scientifici, 2 Keynote talk e 15 presentazioni curate dai dottorandi e tascinanti. La giornata è iniziata con i saluti del presidente di Tls, Fabrizio Landi e Claudia Sala, responsabile del Mad Lab di Tls. Le presentazioni sono state arricchite dagli interventi di Maria Romano, ricercatrice di Gsk Vaccines, che ha parlato delle nuove tecnologie applicate ai vaccini gliconeonugati, e di Marco Bartaglioni, che ha condiviso l'esperienza di Siena Imaging, azienda incubata in Tls. La poster session ha rappresentato un momen-

to significativo, permettendo ai giovani ricercatori di presentare i propri progetti scientifici su temi cruciali come la resistenza batterica, le malattie orali e l'immuno-oncologia. Tra i progetti, anche ricerche innovative sul botanics e la data science.

Un contest ha premiato i migliori lavori in tre categorie: best poster, challenging poster ed educational poster. Silvia Tamburini ha vinto sia nella categoria best che challenging poster per il suo studio sull'sviluppo di un vaccino contro il Papilloma Virus Umano (Hpv) utilizzando vescicole di membrana extracellulare (exosomes). Nella categoria educational poster, il riconoscimento è andato ex aequo a Paola Negri, per il lavoro sulle monocotille nel riso rosso fermentato, ed Elena Nencioni, per la ricerca sugli anticorpi monoclonali codificati da essa N. contro Klebsiella pneumoniae.

L'iniziativa ha permesso un fruttuoso scambio tra studenti e mondo della ricerca, rinnovando l'impegno della Fondazione nella divulgazione scientifica. Tls continua a crescere con un numero sempre maggiore di pubblicazioni scientifiche e dottorati di ricerca, confermando Siena come capitale delle Scienze della Vita. La cerimonia di consegna dei riconoscimenti ha concluso una giornata di grande rilevanza per i giovani ricercatori di Tls, che hanno avuto l'opportunità di condividere il loro lavoro con colleghi, tutor universitari e studenti, gettando le basi per un futuro promettente nella ricerca scientifica.